

Onorati, Italia dei Diritti appoggia lo sciopero

Il coordinatore provinciale romano del movimento Italia dei Diritti sarà presente insieme al presidente Antonello de Pierro al fianco dei lavoratori dell'azienda autolinee Onorati a Ago 1 durante lo sciopero proclamato dalla Faisa-Cisal per il 21 Marzo.

“E’ stato proclamato per il giorno 21 Marzo 2018 lo sciopero degli autisti e assistenti scuolabus e servizio pubblico della Autolinee Onorati srl e Ago 1 srl per le mancate retribuzioni dei mesi di Gennaio e Febbraio: “Il sindacato Faisa-Cisal annuncia uno sciopero di 24 ore degli operatori dell’azienda che effettua il servizio di trasporto scolastico nei comuni di Ariccia, Albano Laziale ed Anagni per la mancata retribuzione dei salari – a parlare è il coordinatore provinciale romano del movimento politico nazionale Italia dei Diritti Carlo Spinelli – al quale si aggiungeranno i dipendenti della Ago 1 srl, una presa di posizione contro l’azienda di trasporti che si è resa necessaria da parte dei lavoratori per far valere i propri diritti. Gli operatori garantiranno il servizio per l’entrata scolastica mattutina ma non copriranno il servizio per l’orario di uscita e si asterranno dal lavoro dalle ore 8.30 alle ore 17.00 e dalle ore 20.00 a fine servizio. Nella stessa giornata si terrà un sit-in di protesta davanti l’azienda castellana al quale Italia dei Diritti parteciperà con il sottoscritto ed il presidente e fondatore del movimento Antonello de Pierro. Abbiamo deciso di essere presenti al fianco dei lavoratori – prosegue Spinelli – per difendere il sacrosanto diritto delle retribuzioni salariali senza i quali intere famiglie sono impossibilitate a sostenersi. La protesta inoltre riguarda il mancato adeguamento salariale riguardo la contrattazione nazionale in vigore, e la mancata corresponsione delle indennità per i corsi di aggiornamento del 2016. Italia dei Diritti – conclude Spinelli – solidarizza coi lavoratori della Autolinee Onorati e di Ago 1 e da appuntamento ai dipendenti delle aziende in questione e a tutti i cittadini che volessero dare sostegno ai lavoratori per il sit-in del 21 marzo””.

[Read More](#)

